

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	<b>Economia dei mercati e della regolamentazione</b>
Corso di studio	<b>Laurea magistrale in Economia, finanza e impresa</b>
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	Economics of markets and regulation
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo eMail
	Annalisa Vinella	annalisa.vinella@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Area	SSD	CFU/ETCS
	Scienze economiche	SECS/P-03	8

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	2020-2021
Modalità di erogazione	Lezioni, esercitazioni e/o attività seminariali

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	200
Ore di corso	56
Ore di studio individuale	144

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Ottobre 2020
Fine attività didattiche	Dicembre 2020

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Il corso richiede una buona conoscenza dei concetti fondamentali di Microeconomia e di Matematica per l'economia. Ci si aspetta che gli studenti abbiano familiarità con la teoria della concorrenza perfetta e del monopolio. I fondamenti della teoria della concorrenza imperfetta - in particolare, dei mercati monopolistici e oligopolistici - sarà richiamata durante il corso. Altro prerequisito è la conoscenza di nozioni elementari della teoria dei giochi. Un numero limitato di ore di lezioni sarà dedicato alla presentazione di tali nozioni con applicazioni ai mercati oligopolistici.

Risultati di apprendimento previsti	<p>Obiettivo del corso è consentire agli studenti di sviluppare capacità analitiche utili alla comprensione dei fondamenti economici della politica della concorrenza e della regolamentazione dei servizi di pubblica utilità. Al termine del corso, gli studenti dovrebbero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aver sviluppato un quadro mentale che consenta loro di fare ipotesi sui meccanismi di funzionamento dei mercati, sui comportamenti delle imprese e sulle politiche d'intervento pubblico;</li> <li>• essere in grado di distinguere tra regolamentazione <i>ex ante</i> e regolamentazione <i>ex post</i>;</li> <li>• essere in grado di spiegare le implicazioni microeconomiche del potere di mercato, nonché la <i>ratio</i> e gli effetti delle diverse forme di regolamentazione;</li> <li>• poter comprendere perché/quando è utile intervenire con una regolamentazione del prezzo nelle industrie a rete.</li> </ul> <p>Ci si attende, altresì, che gli studenti maturino un approccio critico alle decisioni di regolamentazione, che tenga conto degli effetti delle stesse su imprese e consumatori. Inoltre, invitando gli studenti a leggere il materiale di studio preventivamente e coinvolgendoli in discussioni sui contenuti durante le lezioni e su casi specifici durante i seminari, essi avranno modo di potenziare le abilità esplicative e comunicative.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>1) MERCATI Struttura e potere di mercato Monopolio e concorrenza Oligopolio e interazione strategica tra imprese Collusione</p> <p>2) REGOLAMENTAZIONE Definizioni di monopolio naturale Perché regolamentare il monopolio naturale Politiche alternative alla regolamentazione Tariffazione ottimale Regolamentazione per incentivi</p> <p>3) Approfondimento: PUBLIC-PRIVATE PARTNERSHIPS</p>

Programma	
Testi di riferimento	<p>TESTI PRINCIPALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decker, C. (2015), <i>Modern Economic Regulation. An Introduction to Theory and Practice</i>, Cambridge University Press, Cambridge (UK)</li> <li>• Viscusi, V.K., J.E. Harrington, Jr. and D.E.M. Sappington (2018), <i>Economics of regulation and antitrust</i>, MIT Press, Cambridge MA (US)</li> </ul> <p>LETTURE ULTERIORI/ALTERNATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Joskov, P.L. (2007), <i>Regulation of natural monopoly</i>, in Polinsky, M., and S. Shavell (Eds), <i>Handbook of Law and Economics</i>, Volume 2, Chapter 16, Elsevier</li> <li>• Cervigni, G., e M. D'Antoni (2001), <i>Monopolio naturale, concorrenza, regolamentazione</i>, Carocci, Roma</li> </ul> <p>PER APPROFONDIRE ASPETTI DI ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE, TEORIA DEI GIOCHI E POLITICHE DELLA CONCORRENZA</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Belleflamme, P., and M. Peitz (2015), <i>Industrial organization. Markets and strategies</i>, Cambridge University Press, 2<sup>nd</sup> edition</li> <li>• Maschler, M., E. Solan and S. Zamir (2020), <i>Game theory</i>, Cambridge University Press, 2<sup>nd</sup> edition</li> <li>• Motta, M. (2004), <i>Competition Policy. Theory and Practice</i>, Cambridge University Press, Cambridge</li> <li>• Motta, M., e M. Polo (2005), <i>Antitrust. Economia e politica della concorrenza</i>, Il Mulino, Bologna</li> </ul> <p>Ulteriori informazioni sul materiale di lettura e approfondimento (in particolare, sul punto 3 dei contenuti) saranno fornite dal docente durante le lezioni.</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<p>Il corso include lezioni frontali, esercitazioni e seminari di approfondimento su temi specifici. Durante le lezioni frontali in presenza, il docente si avvale prevalentemente della lavagna, soprattutto per la presentazione di temi che richiedono un approccio analitico. Ove utile, ricorre altresì alla proiezione di <i>slides</i>.</p> <p>Le lezioni frontali e lo svolgimento di esercizi sono finalizzati a consentire agli studenti di acquisire le competenze e conoscenze analitiche e metodologiche, che saranno poi incoraggiati ad utilizzare - con approccio critico e in dialettica con gli altri - per legare la teoria alla pratica dei casi specifici durante i seminari di approfondimento.</p>
Metodi di valutazione	<p>La prova di esame si svolge come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prova scritta - composta di domande aperte, domande a scelta multipla, esercizi - nei primi tre appelli successivi al termine del corso;</li> <li>• colloquio sui contenuti del programma negli appelli successivi ai primi tre.</li> </ul>
Criteri di valutazione	<p>Tanto la prova scritta quanto il colloquio consentono al docente di verificare se e in quale misura gli studenti abbiano acquisito le conoscenze e competenze analitiche e metodologiche che il corso si propone d'impartire. In particolare, gli studenti sono valutati in relazione al raggiungimento (mancato, parziale o completo) di ciascuno dei risultati formativi previsti. Ai fini della valutazione si tiene altresì in considerazione la (in)capacità degli studenti di utilizzare un linguaggio economico appropriato. I contenuti del programma hanno tutti uguale peso nella valutazione finale.</p>
Altro	<p>In considerazione della necessità di una buona conoscenza di base della Microeconomia, si consiglia agli <b>studenti Erasmus</b>, che considerino di frequentare le lezioni e prepararsi alla relativa prova di esame, di valutare attentamente il possesso del suddetto requisito, ai fini di una proficua partecipazione al corso e alla prova.</p> <p>L'organizzazione delle attività didattiche e delle prove di esame, come precedentemente descritta, deve intendersi con riferimento a una situazione in cui le condizioni sanitarie legate all'epidemia da SARS-COV 2 siano tali da consentire il regolare utilizzo degli ambienti universitari. In caso contrario, si procederebbe a una riorganizzazione finalizzata a garantire lo svolgimento delle attività in formato telematico.</p>

